

massicci piloni e ornato, alle testate, da statue di leoni. La successiva visita è alla Basilica di S. Stefano, uno degli edifici più importanti di Pest. La pianta è a croce greca, con due campanili e una grandiosa cupola di 22 m di diametro e 96 di altezza, la facciata è ornata da bassorilievi sul timpano. Internamente è rivestita con 55 tipi di marmo ungherese: è veramente bella.

Dopo la Basilica di S. Stefano, prendiamo la metro e andiamo al Teatro dell'Opera ma, purtroppo, non possiamo vederlo all'interno perché è terminato l'orario delle visite.



Con la solita metro e il solito bus ritorniamo in campeggio. Ceniamo presto per essere di nuovo in centro a vedere Budapest di notte. Arriviamo a Pest che è ormai buio e lo spettacolo che si presenta davanti a noi è da mozzafiato: sia Pest, sia Buda, illuminate, si rispecchiano nel Danubio e anche il Ponte delle Catene, completamente illuminato, è veramente stupendo. A malincuore salutiamo Budapest e torniamo al campeggio.

#### **28 aprile 2011 BUDAPEST-SIOFOK (115 km)**

Al nostro risveglio il tempo è un po' incerto, con nubi e con qualche spiraglio di sole. Prima di lasciare il campeggio andiamo a fare una passeggiata tra i boschi e per fare ciò prendiamo la seggiovia la cui stazione si trova appena fuori il camping ed è la prima costruita a Budapest. Dalla seggiovia si può ammirare la città in tutta la sua estensione anche se purtroppo c'è un po' di foschia che impedisce una nitida visione del panorama. Dalla sommità si può raggiungere, dopo una lunga camminata in mezzo al bosco, la ferrovia gestita dai ragazzi, ma non ci sono sufficienti segnalazioni e per paura di perderci ritorniamo a valle.

Dopo aver pranzato, alle 13.30 partiamo e arriviamo a Siofok alle 15. Troviamo un bel campeggio sul Lago Balaton, molto grande e in questo periodo deserto, è ben organizzato e la spesa modica: 16 €. "Camping Aranypart" Siofok, Szent L. ut 183-185.

#### **29 aprile 2011 SIOFOK-TRIESTE (490 km)**

Partiamo alle 8.30, il tempo non è dei migliori e lungo l'autostrada ungherese, quasi deserta, ci accompagna una leggera pioggia. Il viaggio prosegue tranquillo e alla frontiera Ungheria-Croazia c'è un sommario controllo della guardia che mette appena la testa dentro l'autocaravan. Alla frontiera Croazia-Slovenia c'è una coda per la quale dobbiamo attendere 15 minuti per i controlli dei documenti. La pioggia ci segue per tutto il viaggio e solo a 40 chilometri da Trieste c'è un po' di sole.

Arriviamo a Trieste alle 16.20 e ci sistemiamo in un campeggio nei pressi del Castello di Miramare.

#### **30 aprile 2011 TRIESTE-TERNI (655 km)**

Abbiamo passato una notte tranquilla. Partiamo alle 7, il tempo è discreto e c'è un po' di sole. Prendiamo l'autostrada e usciamo a Venezia, percorriamo la Roma fino a Cesena e poi prendiamo l'autostrada A14, evitando così i lavori di Verghereto. Ci accorgiamo di essere tornati in Italia dal traffico intenso, soprattutto a causa dei TIR che viaggiano numerosi nonostante sia sabato. Incontriamo anche parecchi autobus diretti a Roma per la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. A Ferrara inizia a piovere e alle 13, vicino a Rimini, facciamo la sosta pranzo. Ripartiamo e lungo il percorso incontriamo pioggia forte. Alle 18 arriviamo a Terni.

Anche questa vacanza è terminata e dentro di noi porteremo sempre le cose meravigliose che abbiamo visto. Ora fantasticheremo per un po', non per molto... le ferie estive sono dietro l'angolo.